



**non chiamarmi
TERREMOTO**

Una docufiction sulla riduzione del rischio sismico



Non chiamarmi Terremoto

È una docufiction che nasce per fare prevenzione con uno strumento audiovisivo di qualità.

L'obiettivo è raggiungere i giovani, le loro famiglie e le comunità locali con un messaggio chiaro e corretto anche dal punto di vista scientifico: ridurre i danni da terremoto è possibile.

Il filmato è un mediometraggio di 25 minuti.

Attraverso la tecnica narrativa della fiction, coinvolgente dal punto di vista emotivo, presenta i concetti chiave su come comportarsi in caso di terremoto e come ridurre gli effetti rispettando le norme antisismiche.

Con un occhio di riguardo all'efficienza energetica.

Sinossi

Marta, 12 anni, vive a L'Aquila, dove tutti la conoscono con il soprannome "Terremoto". Dopo la notte del 6 aprile 2009 nessuno riesce a chiamarla più così. Il terremoto l'ha trasformata e non solo nel nome.

Un anno dopo l'evento, Marta e la sua classe si dedicano all'allestimento di una mostra sul terremoto in occasione del primo anniversario del sisma che ha colpito la sua città.

Attraverso una serie di esperienze e incontri, la protagonista si trasforma da ragazzina in giovane adulta diventando sempre più consapevole.

Impara a non essere fatalista, ma nemmeno terrorizzata, apprende come comportarsi quando la terra trema e a conoscere le regole per la costruzione di case antisismiche.



Da una storia vera

La protagonista della fiction, la sua famiglia, i vigili del fuoco e i cittadini che compaiono nel film hanno tutti vissuto il terremoto di L'Aquila del 6 aprile 2009.

Hanno collaborato gratuitamente alla realizzazione di questo filmato con il desiderio di dare il loro contributo per diffondere la conoscenza su come si possano ridurre i danni prodotti dai terremoti.

Per sconfiggere la paura con la cultura

“Non chiamarmi Terremoto” è un’idea che nasce nell’ambito del progetto di formazione e scoperta del rischio sismico EDURISK (www.edurisk.it).

I terremoti e le eruzioni vulcaniche sono eventi con cui l’Italia si confronta da sempre. È opinione diffusa che non si possa fare molto per proteggersi da queste calamità naturali.

Per difendersi dal rischio bisogna conoscerlo: nessuna azione preventiva individuale o collettiva è altrimenti efficace.

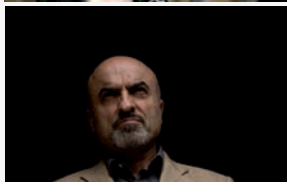
Sulla base di questa convinzione nel 2003 alcuni ricercatori (geologi, sismologi, storici, ingegneri, psicologi) hanno dato vita a EDURISK, che nel corso degli anni ha coinvolto centinaia di scuole su tutto il territorio nazionale.

Il terremoto di L'Aquila si è verificato proprio mentre era in corso un’attività che coinvolgeva tre istituti scolastici aquilani e una scuola di Sulmona.

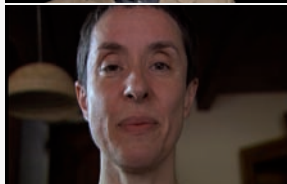


Con la partecipazione straordinaria

Luciana Littizzetto



Ivano Marescotti



Mara Redeghieri



Non chiamarmi Terremoto

da un'idea di
Romano Camassi
Elisabetta Tola
consulenti scientifici e
per la comunicazione del rischio

scritto e diretto da
Beba Gabanelli

protagonista
Federica Faccia

con la partecipazione straordinaria di
Luciana Littizzetto
Ivano Marescotti
Mara Redeghieri

la canzone "Domani" di Mauro Pagani
è gentilmente concessa da
Macù Edizioni Musicali

fotografia
Marco Mensa

assistente alle riprese
Marco Boscolo

fonico di presa diretta
Maurilio Quadarella

montaggio e graphic design
Giulia Rocco

musica originale
Massimo Bassan

promozione
Angela Simone
Elisa Vigna

produzione esecutiva
Francesca Conti
Elisa Mereghetti

un ringraziamento particolare a
ai ragazzi, alle loro famiglie, agli insegnanti
e ai cittadini che hanno partecipato
alla realizzazione di questo film



Una docufiction realizzata con il contributo di

EDURISK



Istituto Nazionale di
Geofisica e Vulcanologia



Istituto Nazionale di Oceanografia
e di Geofisica Sperimentale

Con il patrocinio di

Abruzzo Film Commission

Comune di L'Aquila

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Grazie a

Rosa Lucia Tittaferante, insegnante e Giuliano Tomassi, dirigente scolastico
Scuola Media Dante Alighieri, L'Aquila

ITC2000

Pataca Production

Mara Vitali Comunicazione

Flaminia Brasini e Delia Modonesi - ConUnGioco Onlus

Laura Peruzza - INOGS, Trieste

Vera Pessina - INGV, Milano

Hotel Villa delle Rose, L'Aquila

Ristorante Villa delle Rose, L'Aquila

Thelma e Louise, Bologna

Il Parco Bed and Breakfast, Assergi (L'Aquila)

La distribuzione

La docufiction "Non chiamarmi Terremoto" è stata realizzata a fini educativi e non commerciali.

La distribuzione del filmato avverrà attraverso differenti media, e sarà capillare: TV, web, home video, distribuzione nelle scuole, partecipazione a festival, proiezioni sul territorio nazionale in collaborazione con associazioni e gruppi locali.

La diffusione televisiva è prevista all'interno del palinsesto di RAI Educational. La trasmissione sulla rete pubblica nazionale avrà carattere di non esclusività, lasciando spazio alla messa in onda gratuita negli slot di altre emittenti nazionali, dei canali satellitari e di una rete di TV regionali già sperimentata in precedenti occasioni. Per raggiungere il pubblico dei giovani sarà attivato il circuito delle web tv, in continua espansione.

Fondamentale veicolo di promozione sarà la partecipazione del filmato ai festival nazionali e internazionali dedicati alle produzioni a tema ambientale; primo fra tutti, il Festival del Documentario d'Abruzzo.

La produzione di 5000 copie in Dvd del filmato, ne consentirà la diffusione gratuita nelle scuole italiane di ogni ordine e grado.

Il filmato sarà inoltre tradotto in inglese per la distribuzione all'estero.

per informazioni

www.nonchiamarmiterremoto.it

una coproduzione

formicablu
la comunicazione
lascia una traccia 


ETHNOS